



Strategia resistenze agli antibiotici



Sondaggio tra la popolazione sulle resistenze agli antibiotici: risposte alle domande più frequenti (stato: ottobre 2020)

1 Qual è il grado di significatività dei risultati del sondaggio tra la popolazione sulle resistenze agli antibiotici?

In Svizzera, complessivamente 1000 persone sono state intervistate in relazione alle loro conoscenze in materia di antibiotici, all'atteggiamento verso questi medicinali e alle relative modalità di impiego. Al fine di evitare una sovrarappresentanza o sottorappresentanza di singoli gruppi della popolazione, le risposte sono state ponderate in funzione della struttura demografica. Con un margine di errore del +/- 3 per cento, i risultati principali sono rappresentativi della popolazione svizzera. Indicazioni circa le differenze all'interno dei diversi gruppi sono possibili soltanto in misura limitata; i dati riportati delineano comunque delle tendenze.

2 Le informazioni sul ricorso agli antibiotici coincidono con le cifre effettive sul loro utilizzo?

I risultati si basano sulle dichiarazioni delle persone interpellate e non possono essere sovrapposti alle cifre effettive sull'utilizzo nell'intero settore (sia stazionario che ambulatoriale). I dati rilevati sull'impiego di antibiotici sono consultabili sia sul sito del Centro svizzero per la resistenza agli antibiotici anresis.ch sia nel rapporto [Swiss Antibiotic Resistance Report 2020](#).

3 Nel 2018 l'Unione europea ha parimenti condotto un sondaggio tra la popolazione in materia di resistenze agli antibiotici ([Special Eurobarometer 478 Antimicrobial Resistance Report](#)). I risultati del sondaggio svizzero sono comparabili con quelli del sondaggio UE?

I risultati del sondaggio tra la popolazione condotto in Svizzera sono comparabili con quelli europei sotto il profilo contenutistico, in quanto alle persone interpellate sono state poste le stesse domande. Come metodo di intervista è stata tuttavia scelta una variante diversa. Mentre ai fini della conduzione dell'Eurobarometro le persone sono state intervistate presso il loro domicilio e potevano leggere le categorie di risposta su uno schermo, in Svizzera l'intervista è stata svolta mediante colloquio telefonico. In tale contesto, le domande sono state poste senza che gli intervistatori leggessero le possibili risposte, e le indicazioni fornite dagli intervistati sono state abbinata per



quanto possibile alle corrispondenti categorie di risposte o registrate mediante parole chiave. Appaiono inoltre diverse le modalità con cui sono state selezionate le economie domestiche da intervistare.

4 Per quale motivo la Svizzera non fa semplicemente riferimento ai risultati del sondaggio tra la popolazione condotto nell'UE?

Ai fini dell'attuazione della Strategia nazionale contro le resistenze agli antibiotici (StAR) è importante conoscere le tendenze che caratterizzano la popolazione elvetica, tenendo altresì conto delle differenze regionali all'interno del Paese. Fattori determinanti quali il disciplinamento dell'acquisto di antibiotici, la diffusione di informazioni rilevanti sotto il profilo sanitario o le abitudini in materia di consumo dei media sono infatti specifici per ogni Paese.

5 Quali sono le conclusioni a cui giunge l'UFSP sulla base dei risultati del sondaggio tra la popolazione?

Il sondaggio fornisce una impressione su conoscenze, atteggiamenti e modalità di impiego degli antibiotici in seno alla popolazione svizzera. Esso contribuisce a individuare le lacune attuali e ad adottare provvedimenti mirati. Anche se i risultati indicano in sostanza un buon livello di conoscenza e un impiego prudente degli antibiotici nella popolazione, presso alcuni gruppi di popolazione si delinea comunque un certo fabbisogno d'intervento. L'analisi dettagliata del sondaggio illustrerà quali provvedimenti specifici devono essere attuati al fine di colmare le lacune conoscitive e incentivare ulteriormente il corretto impiego degli antibiotici.

Per i prossimi anni è prevista una ripetizione del sondaggio allo scopo di individuare eventuali variazioni nel corso del tempo.